



Società Italiana degli Autori ed Editori

ATTENZIONE: OPERA TUTELATA NON DI PUBBLICO DOMINIO

Le opere tutelate SIAE non di pubblico dominio necessitano, per essere rappresentate, di autorizzazione dell'Autore. Le violazioni su tale diritto quali: riproduzione, trascrizione, imitazione o recitazione di opera altrui non autorizzata, hanno valenza penale sanzionabile con ammenda pecuniaria fino a € 15.000 e restrizione della libertà fino a due anni. Per evitare qualsiasi controversia, l'Autore, in accordo con la SIAE, rilascia gratuitamente ogni autorizzazione su carta intestata, se contattato al n. 393.92.71.150 oppure all'indirizzo mail info@italoconti.com

ITALO CONTI CODICE SIAE 135763



Italiano Personaggi: 3U+6D

U Zefiro Vaccarezza	Il padre
D Inaria Castelli	La madre
D Desideria Vaccarezza	La figlia ladra
D Felicita Vaccarezza	La figlia
U Massimo Sconforto	Il marito di felicita
U Calendario dell'Arma	Il Maresciallo
D Principessa Zvanì di Sottil Naso	La nobile derubata
D Daria Massa	La serva
D Domenica di Sabato	La portinaia

Prologo: voce fuori campo

Sapete in che modo son divenuto folle?

Accadde così:

*Un giorno, prima che molti dèi fossero generati,
mi svegliai da un sonno profondo e mi accorsi
che erano state rubate tutte le mie maschere:
le sette maschere che in sette vite avevo forgiato e indossato,
e senza maschera, correndo per le vie affollate,
ridevano di me uomini e donne.*

*Quando volsi gli occhi al cielo
e per la prima volta il sole baciò il mio volto nudo,
la mia anima avvampò d'amore.*

*Fu così che divenni folle.
E nella follia ho trovato libertà e salvezza:
libertà dalla solitudine
e salvezza dalla comprensione altrui.*

Kailil Gibran

Psaico Terapia
Atto unico brillante di Italo Conti

Entra in scena DESIDERIA con sette maschere in mano. Entra trafelato cercando un posto dove metterle. In scena c'è la madre Inaria che si sta truccando e lui correndo la tocca facendole sbaffare il trucco.

INARIA Ehiiiiiiiiiiii che maniere... sta un po' attento per la miseria
(e chiude gli occhi)

DESIDERIA Ops... scusa vado di fretta

INARIA E lo vedo! guarda che sbaffo mi hai fatto fare! Dalla
fronte alla nuca!

DESIDERIA T'ho chiesto scusa!

INARIA Sì, ma devi stare più attento... tu guarda: m'è venuto pure
l'occhio bieco.

DESIDERIA *(cercando frenetico un posto)* E che vuoi che sia. Detto tra noi ti
migliora pure!

INARIA Cafone! È questo il modo di rivolgersi a tua madre?

DESIDERIA è la verità mamma: la pura verità! Non dici sempre tu:
“quel che conta è essere coerenti con il proprio pensiero”!

INARIA E anche fosse? È una verità che si dice questa?

DESIDERIA Ah ecco! Meglio una coerenza uniformata all'uso del bon
ton. Comunque l'hai presa tu nel modo sbagliato: io
volevo dire che sei bellissima anche con l'occhio bieco.

INARIA *(Aggiustando il trucco)* Ah sì? che carino! L'ho sempre detto
che sei la mia figlia prediletta!

DESIDERIA *(Prendendo un panno e uno spray e pulendo le maschere)* Per forza: sono
figlia unica

INARIA Veramente hai una sorella

Psaico Terapia
Atto unico brillante di Italo Conti

- DESIDERIA *(Continuado a pullire le maschere)* No! Non cominciamo con la solita storia! Quella non conta: è adottata!
- INARIA E' adottata si! io di figli ne avrei voluti sette! Ma sei venuta sola tu!
- DESIDERIA *(Continuado a pullire le maschere)* Mo stai a vedere che è colpa mia!
- INARIA Ma no... forse no!
- DESIDERIA Ahhhhhhhhhhh forse?
- INARIA Comunque io t'ho voluto bene al pari degli altri che non ho avuto
- DESIDERIA Praticamentte come se non ci fossi!
- INARIA Tu parli così perché non sai quanto ho sofferto per la mancanza di figli!
- DESIDERIA Prontoooooooooo: DESIDERIA chiama Inaria! Un figlio lo hai partorito!
- INARIA Si si ma una rondine non fa primavera!
- DESIDERIA *(Continuado a pullire le maschere)* Alla faccia della gentilezza: fortuna che la cafonaggine era la mia!
- INARIA è la verità! Si insomma l'hai detta tu prima e l'ho fatto anche io adesso!
- DESIDERIA che vuol dire una rondine non fa primavera?
- INARIA Metti il caso che vieni a mancare?

Psaico Terapia
Atto unico brillante di Italo Conti

DESIDERIA *(Poggiando le maschere sul tavolo e grattandosi)* Ohhhhhh porca miseria ladra pure grattare mi devo... ma che discorsi sono questi!

INARIA *(Sempre aggiustandosi il trucco)* Perché scusa? se ne sentono tante in giro... non puo' capitare pure a te?

DESIDERIA Azzo ma' insisti? Grazie del pensiero è?!

INARIA Deside' si fa per dire

DESIDERIA E nnon dire! ma senti tu che argomenti

INARIA non avrai mica paura di morire?

DESIDERIA No: certo che no! Ma non vorrei essere lì quando succede.

INARIA *(Sempre aggiustandosi il trucco sospirando)* Ehhhhhhhhhhh! amare è soffrire cara mia. Se non si vuole soffrire non si deve amare ricordatelo!

DESIDERIA Si: adesso me lo segno!

INARIA Però dopo si soffre per non amare? Ed ecco che amare è soffrire, non amare è soffrire e soffrire è soffrire.

DESIDERIA ci mancava un'iniezione di ottimismo stamattina.

INARIA e siccome soffrire rende infelici, io per essere felice non ho dovuto amare: hai capito adesso?

DESIDERIA Ehhhhhhhh perfettamente!

Entra Zeffiro il marito

ZEFFIRO E pure io ho capito? più che capito: ho addirittura sperimentato e sono tutt'ora in fase di ricerca.

- INARIA Desidè? Tuo padre fa il ricercatore!
- ZEFFIRO Altrochè: sono in lista per il nobel alla carriera. Trent'anni che ricerco.... Trent'anni: ma di trovare non se parla
- DESIDERIA Discorsi del genere di prima mattina mandano la gente in terapia!
- INARIA E lo dici a me? io ci sto da 20 anni !
- DESIDERIA Ma stai scherzando?
- INARIA No no... sono in psicoterapia per colpa di tuo padre
- ZEFFIRO E si sa... tutto è colpa di papà! La fame nel mondo è colpa di papà! la bomba su Hiroshima l'ha buttata papà. Altro che psico tua madre sta in Psaico Terapia!
- INARIA Tu non capisci
- ZEFFIRO Non capisco ma pago... per le tue elucubrazioni mentali sono vent'anni che pago: ti do ancora 12 mesi e poi ti spedisco a Lourdes!
- INARIA Io sono andata in terapia perché non ho avuto figliiiiiii!
- DESIDERIA E dagliiiiiiiiiiiii ohhhhhhhhhhhhh ma io chi sono?
- INARIA Si va behhh... insomma.... non ne ho avuti quanti ne avrei voluti per colpa di tuo padre!
- ZEFFIRO Sette figli voleva la pazza! no dico 7 figli! mi sono fatto sterilizzare
- DESIDERIA Ahhhhhhhhhh ho capito: mi state prendendo per il culo
- INARIA Noooooooo si è fatto sterilizzare per davvero.

- ZEFFIRO Ma scusa è? secondo te io potevo mai mettere al mondo sette figli dopo aver visto com'è venuto il primo?
- DESIDERIA di bene in meglioooooooooo!
- ZEFFIRO Ma non è per te! Non la prendere a male... venuto nel senso di venuto al mondo: partorito.
- INARIA Ho sofferto per farti che ti credi che sia stata una passeggiata?
- DESIDERIA Stamattina devo ringraziare più di qualcuno per essere al mondo a quanto pare!
- ZEFFIRO Ad ogni contrazione urlava “meno sei... meno sei”... non ciò pensato un attimo: mi sono fatto sterilizzare!
- DESIDERIA Ma non mi avevate mai parlato di questo: io non lo sapevo
- INARIA E ora lo sai... visto che tuo padre oggi è senza freni inibitori e non mi prende sul serio
- ZEFFIRO e ringrazia Dio... se ti prendessi sul serio dovrei trasformarmi in assassino!
- INARIA Ci manca solo questo? Non basta già una figlia ladra in casa?
- DESIDERIA Ma che centra scusate? Non è paragonabile: Io sono ladro per mestiere!
- ZEFFIRO Ha ragione... non è paragonabile: io sarei assassino per diletto!
- INARIA Ecco per esempio: vogliamo parlare di questa tua scelta di fare la ladra? non potevi trovare un posto in banca per esempio?

- ZEFFIRO Cia provato... ma coi sistemi d'allarme era pericoloso
- INARIA Ma non dico come ladro... con le conoscenze che avevi tu poteva ambire a un posto da direttore
- ZEFFINO E dove sta la differenza con la ladra?
- DESIDERIA Per carità mamma non prendiamo sto discorso! ho fretta e sono in emergenza
- INARIA che hai combinato?
- ZEFFIRO Non lo vedi? Ha rapinato una tavola calda! Ha le refurtiva che scotta!
- INARIA Devi nascondere la refurtiva?
- DESIDERIA no nascondere... appoggiare da qualche parte... il tempo di trovare un ricettatore!
- INARIA *(Allungando una mano)* Cos'è fai vedere?
- DESIDERIA *(Picchiandole la mano)* Lascia stare non è il momento: dimmi dove le posso poggiare!
- ZEFFIRO Siiiiiiiiiiiiii stai fresca... ancora non la conosci tua madre? Quando mai stipa qualcosa in casa che non sia al posto giusto?
- DESIDERIA Insomma: io entro trafelato e voi pensate all'ordine in casa... ma per la miseria se ho fretta ci sarà un motivo?
- ZEFFIRO E certo: sei inseguito come al solito!
- INARIA Che professione che ti sei scelta! In quale gradino della scala sociale sta la ladra?

- DESIDERIA Un mondo senza ladri è come una ruota che non gira! E sulla ruota c'è chi scappa... e c'è chi insegue
- ZEFFIRO come per i criceti... e l'intelligenza più o meno quella è!
- DESIDERIA E beh! Sono figlia a voi!
- ZEFFIRO Per metà cara... solo per metà. Della metà che mi riguarda non è detto, non ho mai fatto la prova del DNA
- DESIDERIA Grazie....
- ZEFFIRO Prego non c'è di che.
- DESIDERIA *(Alla madre)* Tu non dici niente ma'?
- INARIA E che devo dire... che sei figlio a me è sicuro ... ma per l'altra metà che ne so?
- DESIDERIA Ueeeeeeeeee mo mi sto scocciando: come sarebbe per l'altra metà non lo sai?
- INARIA in quel periodo, diciamo così, frequentavo. D'altronde si sa: la coppia è un insieme di tre persone di cui una è temporaneamente assente.
- DESIDERIA Alla faccia della sincerità? *(al padre)* E tu lo sapevi?
- ZEFFIRO Io ho sempre saputo che tua madre era una donna onesta virtuosa e di sani principi morali!
- DESIDERIA Meno male!
- ZEFFIRO Solo il caso ha voluto che sposasse un cornuto.
- DESIDERIA Ma che dici?

- ZEFFIRO E che devo dire Deside'? Tua madre qui dentro è stata servita e riverita. Non ha mai mosso una paglia... non si è mai sporcata le mani. Avesse almeno imparato a fare le faccende di casa avrei potuto licenziare la serva!
- INARIA Mh! E che vuol dire? Pure tu se avessi imparato a fare l'amore, avrei potuto licenziare il giardiniere.
- DESIDERIA Azzooo! Ma allora veramente io potrei essere figlio solo a uno di voi due?
- INARIA Si ma non ti ci fissare però! quando sei nata tuo padre ha voluto essere presente al parto, visto che forse si era perso il concepimento.
- DESIDERIA *(Al padre)* E tu non hai mai sospettato niente?
- ZEFFIRO Veramente un mezzo pensiero lo ebbi sul fruttivendolo
- INARIA No no! Il fruttivendolo no!
- ZEFFIRO Ehhhhhhhh tu dici di no... ma a me nessuno me lo toglie dalla testa! la prima parola di DESIDERIA invece di papà... è stata Papaia!
- INARIA Ma se ti dico di no?
- ZEFFIRO Vuol dire che non sarò cornuto ma solo portatore sano di coniuge zoccola. *(Si girano verso DESIDERIA che li guarda esterrefatto)*
- ZEFFIRO E INARIA Beh! Che c'è?
- DESIDERIA Sono senza parole! ditemi dove posso mettere queste mashere e tacete sul resto!
- INARIA Hai svaligiato un negozio di maschere?

- DESIDERIA Ma quale negozio? sono maschere pregiate
- ZEFFIRO mi pare di riconoscerle... dov'è che l'ho viste: a casa del Principe Zvani?
- INARIA hai rubato in casa del Principe Zvani?
- DESIDERIA Perché è proibito?
- INARIA E invece di prendergli l' argenteria, gli arazzi o i quadri ti freggi le maschere di carnevale dei figli?
- DESIDERIA Queste sono maschere da collezione. Dimmi dove le posso mettere e tagliamo corto!
- INARIA Quante sono?
- DESIDERIA 7... sono 7 maschere!
- INARIA Uhhhhhhhhhhh come i figli che volevo!
- ZEFFIRO ancora con questo tormentone?
- INARIA Ma cosa ne facciamo di 7 maschere che siamo solo in 4? Io, tu, tuo padre e tua sorella.
- DESIDERIA Felicita non è mia sorella: è stata adottata... non la considererete mica come me spero?
- INARIA se ci mettiamo anche il marito fanno 5, ma quel soggetto che con lei proprio non lega... com'è che si chiama?
- DESIDERIA Ho capito ho capito! Ci sono le telecamere nascoste! È così vero? Perché se non è così siete tutti matti!
- INARIA Dai dai com'è che si chiama il marito di tua sorella?

DESIDERIA NON E' MIA SORELLAAAAAAAAAA!

INARIA Vabbene ma come si chiama il marito

DESIDERIA Massimo si chiama: Massimo!

INARIA Ecco appunto! Ora dimmi tu cosa centra con Felicita....
Massimo. Massimo Sconforto!

Entra Felicita e Massimo

FELICITA Buon giorno a tutti...

MASSIMO Eh... giorno si... ma buono... mhhhhh!

FELICITA Massimo per carità non cominciare con lo Sconforto

ZEFFIRO E come fa? Quello non si porta solo il nome... pure il cognome!

INARIA Su su ottimismo!

MASSIMO Ma io sono ottimista... lo so perfettamente che se qualcosa può andare storto, certamente ci andrà.

FELICITA io non ne posso più...

MASSIMO La realtà è che sono sfortunato! Sono così sfortunato che se acquistassi un cimitero, la gente smetterebbe di morire!

FELICITA Ma così i guai te li tiri addosso

MASSIMO Non è colpa mia: i guai sono come la carta igienica! Tiri un foglio te se ne srotolano dieci!

INARIA E ho capito figlio mio...!

DESIDERIA Mo ti sei affigliato pure lui?

- INARIA E' un modo di dire Deside': su Massimo, un po' di coraggio!
- MASSIMO Coraggio? e come si fa ad avere coraggio quando il diametro del foro del lavandino è sempre superiore a quello del tappo del dentifricio!
- DESIDERIA Come si fa? Usi il filo interdentale!
- MASSIMO Provato: o si strappa o si incastra
- DESIDERIA Tu sei così sfigato che se la fortuna ti baciasse ti attaccherebbe l'herpes
- MASSIMO E infatti va tutto da schifo!
- DESIDERIA L'avevo intuito! Ma vedrai che la fortuna gira
- MASSIMO Sì: alla larga!
- FELICITA Con questo modo di fare non troverà mai neanche un lavoro!
- ZEFFIRO E sì! Anche perché esistono lavori a prova di bomba.... ma a prova di sfiga...
- FELICITA Deside' perché non lo porti con te qualche notte?
- DESIDERIA Così 20 anni di galera non ce li toglie nessuno! Insomma mi dite dove posso mettere queste maschere?
- INARIA E calmati: mi sembri sulle spine
- DESIDERIA sono inseguito dal Brigadiere
- INARIA E va beh diamo una maschera anche lui e sono 6... ma ne avanza sempre una come si fa?

- DESIDERIA Mamma: mi cominciano a girare!
- INARIA Oh senti è: tu già sei figlia unica e io ne volevo almeno sette...
- FELICITA Come figlia unica. Oh! e io?
- DESIDERIA Tu sei stata adottata
- FELICITA E che significa?
- DESIDERIA Che non fai parte della famiglia in linea diretta
- FELICITA Papà ma lo senti che dice!
- ZEFFIRO E non chiamarmi papà... se sei stata adottata: al massimo zio!
- FELICITA Ma che sarebbe questa storia adesso... fino a ieri ero considerata come una figlia
- DESIDERIA Come una figlia! Non: una figlia
- INARIA Questa si acchiappa 7 maschere in 6 e nemmeno siamo a carnevale! *(cambiando tono e provandosene una)* Ma che bella questa però! mi dona!
- DESIDERIA *(Togliendogliela dalle mani subito)* Lasciala giù! io sono in pericolo e tu parli d'altro? trovami un posto!
- FELICITA Non hai voluto in banca ora arrangiati. E comunque io sono vostra figlia a tutti gli effetti!
- DESIDERIA Non parlavo di un posto di lavoro ma di un posto di nascondiglio per le maschere!
- INARIA Daria! Ecco trovata la soluzione.

- DESIDERIA Daria ha un posto ?
- INARIA Che ne so? Ma diamo una maschera anche alla nostra colf e sono giusto 7...
- DESIDERIA (a Felicita) Tu come sia sei figlia adottiva! Tiè!
- FELICITA Guarda che se è per questo anche avere un fratello ladro non è un gran che
- DESIDERIA E si sa... però campate tutti quanti sulle spalle mie
- ZEFFIRO Io no: io ho la pensione
- DESIDERIA E va bene: ma se non fosse per me che arraffo qualcosa qua e la... mamma ancora frequenterebbe...
- ZEFFIRO Mamma ancora frequenta!
- DESIDERIA e felicita non si sarebbe sposata.
- INARIA Hai capito che perdita?
- MASSIMO Non è detto! Non si è mai tanto sfortunati quanto s'immagina.
- FELICITA Caspita Massimo stai dicendo che potevo prendermi uno più sfigato di te?
- ZEFFIRO Impossibile: se esiste la reincarnazione, con la sfiga che ha si reincarna in se stesso!
- MASSIMO Io contro la sfiga qualcosa sto facendo... porto sempre un amouletto con me: la zampa di coniglio!
- ZEFFIRO Auguri, ricordati che però non ha funzionato tanto bene per il coniglio!

DESIDERIA Vabbeh ho capito! Queste maschere le vado a mettere dove dico io!

INARIA *(Togliendogliele dalle mani)* dammi qua dammi! So io come fare... devo solo vedere se ci stanno... ti pare che mo metto casa in disordine *(uscendo con le maschere)* mai possibile che tu non possa rubare cose utili come fanno tutti?

DESIDERIA *(si rilassa in poltrona)* Tutti chi ma'?

FELICITA Tutti i ladri di questo mondo...

MASSIMO E' vero! hai scelto tu di fare questa professione...

DESIDERIA Ehhhhhh mortimer s'è svegliato... l'ho scelta io esatto e quindi rubo quello che voglio!

ZEFFIRO Si ma riporti a casa certa roba? Che ne facciamo di maschere?

DESIDERIA Sono di valore possiamo rivenderle

FELICITA Ohhhhhhhhhh e qui ti volevo: se devi rivendere qualcosa per fare dei soldi ... perché non rubi direttamente soldi?

Entra il grassoccio brigadiere Calendario dell'Arma e il nobile Russo

BRIGADIERE Scusate l'intrusione e se mi introduco senza essere introdotto, ma introducendomi così posso introdurmi a sorpresa.

ZVANI E buono giorno a voi familiari di amica ladra!

DESIDERIA Ue... ladro a chi?

ZVANI Ladro a te naturalmente! Io visto tu rubare mie maschere e allertato grasso amico panzone lardoso

- ZEFFIRO Brigadiè... sta dicendo a lei...
- BRIGADIERE E si al Principe piace scherzare scherzando scherzosamente.
- ZVANI *(toccandosi la punta del naso)* Daaaaaa Principe Zvanì di Sottil Naso dice scherzo ma panzone lardoso chiamato veramente
- MASSIMO Brigadiè... ma lei lascia dire?
- BRIGADIERE In altra occasione avrei ufficializzato ufficialmente d'ufficio l'offesa all'ufficiale addetto, ma ora come ora *(toccandosi la pancia)* non posso negare l'evidenza!
- ZEFFIRO sta bene a Lei sta bene a tutti? A che dobbiamo la visita?
- BRIGADIERE Inseguivo di corsa correndo con le gambe levate una avanti l'altra velocemente suo figlio ladro
- MASSIMO Correvate con le gambe levate? Con le gambe messe volevate dire!
- FELICITA Statti sitto che è meglio... *(indicando DESIDERIA)* Cercavate la ladra: Eccolo qua: lo avete trovato!
- DESIDERIA ma che trovato e trovato: la scusi non sa quello che dice!
- ZVANI Da da! Io trovato te. Ho prove caro amico... basta perquisire tua casa e trovare maschere!
- BRIGADIERE Pure la perquisizione? E no è... io già non ti avrei cercato proprio e mi sono trovato a correre senza voglia e senza un perché: adesso pure la perquisizione?
- ZVANI Credo di non capire grande Balena Lardosa

- BRIGADIERE A me dei ladri non me ne fregasse niente?
- ZVANI Ah se per questo neanche a me. Ho assicurazione che ripaga mie maschere!
- ZEFFIRO Beh allora è tutto a posto...
- ZVANI lei dice tutto a posto padre cornuto di figlio mariuolo? Vecchio proverbio russo dice: “a posto un paio di balle”
- ZEFFIRO Azzo il russo si comprende bene però
- BRIGADIERE Voi capite: il Principe Zvani truffando l’assicurazione può recuperare maschere e soldi
- FELICITA Brigadiè ma che state dicendo?
- BRIGADIERE Riferisco quello che il principe stesso m’ha spiegato
- ZEFFIRO Ma è una truffa...
- MASSIMO E le truffe portano male... come rompere uno specchio
- BRIGADIERE Ehhhhh che vuoi che sia rompere uno specchio
- MASSIMO 7 anni di disgrazie!
- ZVANI 7 anni di disgrazie per specchio è niente rispetto a rottura di profilattico.
- BRIGADIERE In parole povere: io non ho voglia di combattere con ladri e truffatori!
- DESIDERIA Ah bene! Quindi non mi state cercando più?
- BRIGADIERE Non ho detto questo: ho detto che non ho voglia perché non è questa la mia vocazione.. ma devo... devo per qualche motivo che non ricordo!

- MASSIMO Avrà a che fare col fatto che è Brigadiere?
- BRIGADIERE Lei dice?
- MASSIMO E non lo so potrebbe essere un ipotesi... anche se sicuramente sbagliata
- BRIGADIERE Io avrei voluto fare il poeta... e invece mi sono fatto Carabiniere... peccato perché ero portato per la letteratura.
- FELICITA *(Facendo occhi dolci)* Davvero? Ma che animo nobile
- ZVANI Non sbagli racchia rincitrullita sposa di uomo sfigato: il nobile è il sottoscritto Principe Zvanì di sottil naso
- FELICITA *(Facendo occhi dolci)* Volevo dire che un Brigadiere poeta... e per di più così affascinante non mi era mai capitato. Mi fa ascoltare qualcosa di suo?
- BRIGADIERE Mah così su due piedi...
- ZEFFIRO INARIA E DESIDERIA No no.. lasci stare!
- BRIGADIERE se proprio insistete...
- ZEFFIRO INARIA E DESIDERIA Anche no... non è necessario!
- BRIGADIERE inisistete?
- ZEFFIRO Dobbiamo insistere?
- BRIGADIERE Insistete!
- INARIA Se proprio dobbiamo...
- DESIDERIA e la cosa non la mette a disagio...

- ZVANI quale disagio... uomo grasso palla di lardo è animale di palcoscenico Da!
- BRIGADIERE Bene! Allora vi declamerò la poesia dal titolo “un attimo di respiro” dedicata alla mia povera moglie recentemente scomparsa!
- MASSIMO Ha provato con chi l’ha visto Brigadie?
- FELICITA Statti zitto Massimo scomparsa nel senso di deceduta
- MASSIMO Lo vedi... lo vedi che la realtà è sempre peggio di quello che penso?
- FELICITA Non ci faccia caso brigadiè declami.
- BRIGADIERE “Un attimo di respiro” “Mi chiedevi sempre: esiste un’altra vita oppur la morte è l’eterna sosta? Stringendoti la gola con le dita t’ho aiutato a darti la risposta.”
- ZVANI Tu strangolato tua signora?
- BRIGADIERE Solo un poco... quanto basta diciamo?
- FELICITA Ma come strangolata?
- BRIGADIERE Con le mani signori’ come dice la poesia no? E durante il suo accompagnamento compositi per lei un’altra lirica dal titolo: “riflessione al tuo funerale” e dice: “sono sempre i milioni. Che se ne vanno”
- ZEFFIRO E’ proprio vero... non basta pagare per vivere: pure per morire
- MASSIMO Brigadiè ma l’omicidio non è punito dalla legge?

- BRIGADIERE E certo.... sempre che l'assassino omicida del fatto omicidiario provocante l'omicidio della persona ammazzata per mano del criminale che ha perpetrato il crimine delittuoso... venga pescato!
- ZVANI Uomo Trippone intende forse dire che in quanto rappresentante di legge ha sviato indagine?
- BRIGADIERE Io non ho detto niente... lo avete detto voi! Ufficialmente un colpevole è stato trovato si è beccato l'ergastolo e ben gli sta!
- ZVANI Principe Zvanì di sottil naso pensa tu essere, come si dice in madre Russia "grande figlio di mignotta"!
- BRIGADIERE Grazie... lo prendo come un complimento!
- DESIDERIA Stante così le cose... se permettete io avrei appuntamento con un ricettatore...
- ZVANI Tu no medico! Tu non ricetta proprio bel niente... se maschere non subito variazioni io propone te affare.
- DESIDERIA Le maschere? Sono nuovissime Principe... prima di riporle mi sono permesso di darci anche una lucidatina!
- ZVANI Molto bene, ma Principe Svanì di sottil naso no fa affari promisqui... qui dentro troppa gente per parlare di mio progetto: bastiamo io caro amica ladra e grassa e penosa legge.
- DESIDERIA Noi tre soli?
- ZVANI Se soluzione va bene a noi possiamo stringere accordo.
- DESIDERIA Papà... Feli... Massimo vi accomodate di là?

- FELICITA Come no? Arrivederci Brigadiere stia bene e a presto!
- MASSIMO *(Geloso)* Muoviti cammina!
- FELICITA Cosa fai il geloso?
- MASSIMO *(Scimiottandola e salutando il brigadiere)* Arrivederci brigadiè... stia bene e a presto!
- BRIGADIERE Ue... ma tu fossi un po' ricchione?
- MASSIMO No... io sono solo sfigato...
- BRIGADIERE E lo credo... non è che essere ricchione sia una fortuna!
- ZEFFIRO Principe: me lo tratti bene i mio ladruncolo è... mi raccomando *(ed escono Zeffiro Felicita e Massimo)*
- DESIDERIA Sentiamo la sua proposta!
- ZVANI Semplice mio caro amico furfante: io ricompra maschere da te se legge ansimante dichiara furto a mia assicurazione
- DESIDERIA Per me... chi compra compra! Per lei si può fare Brigadiè?
- BRIGADIERE Tutto si può fare: che ci guadagno io?
- ZVANI Pubblicazione di sue poesie in terra di Russia?
- BRIGADIERE No no... parliamo di piccioli!
- ZVANI Maschere assicurate per 300.000 euro. Io recupero maschere e do 25.000 ad ogni soggetto partecipante all'affare.

- BRIGADIERE Ehhhhhhh... brigadiere sarà pure grasso pallone ma non è scemo... tu così ti tieni le maschere e 250.000 cucuzzi...
- ZVANI No. Io deve ungere anche perito assicurazione e chi conserverà mie maschere fino a liquidazione di assicurazione.
- BRIGADIERE Tutto quello che vuole! Il brigadiere chiude un occhio... anzi tutti e due... ma vuole almeno il doppio
- ZVANI 50.000 per grasso e corrotto uomo di legge... 25.000 per ladro furfante...? Principe Zvanì di sottile naso dice che si può fare!
- DESIDERIA E certo come no... io scendo dall'albero delle pere? Voglio 50 palloncini pure io.
- ZVANI Tu pazzo giovane delinquente! Io potrei denunciare te e mandarti in galera.
- BRIGADIERE Per carità che le pratiche le devo fare io... accontentati di 25
- DESIDERIA Non ho capito; io 25 e lei 50 perché?
- BRIGADIERE Perché? Ma come perché: perché io sono... la legge!
- DESIDERIO E verò... e scusate tanto se non c'avevo pensato!
- BRIGADIERE Allora vogliamo ratificare...
- DESIDERIO E come no? Ratifichiamo... chi spostimo nel mio ufficio e ratifichiamo...
- BRIGADIERE Il tuo ufficio... il tuo covo vorrai dire... principessa se si vuole accomodare

- DESIDERIO Venite venite... faccio strada... prego (ed escono tutti)
- DARIA Capito? Alla fine della fiera sempre da me vengono
- DOMENICA E lo so lo so! faccio la portiera e certi magheggi non mi sfuggono
- DARIA Si ma uno di questi giorni, prima che mi fanno passare un guaio, vedi tu se non metto i puntini sulle I!
- DOMENICA Ehhhhhhh addirittura! fino due mesi da portavi tutti in palmo di mano?
- DARIA Si ma hanno passato il limite. Va a finire che dagli e dagli ci vado di mezzo io!
- DOMENICA E che centri tu?
- DARIA Come che centro? Casa mia è diventata un ricettacolo di roba da riciclare. Ma dico: la rubi e mi sta bene, ma perché il malloppo non te lo rivendi subito!
- DOMENICA ehhhhhhhh Daria... devi capire! quella è la crisi. Oggi non compra più niente nessuno!
- DARIA E sia! capiamo anche il momento... ma allora tienitela a casa tua la refurtiva... perché da me?
- DOMENICA Come perché? E c'è da dirlo? Se la trovano qui ci passa i guai
- DARIA Ahhhhhhhh ecco! Quindi è meglio che i guai li passo io?
- DOMENICA Non hai capito! Se trovano la refurtiva qui trovano anche la ladra e allora sono dolori, ma senza refurtiva, non gli possono fare nulla.

- DARIA No! Sei tu che non hai capito: se la trovano da me?
- DOMENICA Te ne fregghi!
- DARIA Come sarebbe?
- DOMENICA E dagli! Mi sembri scema!
- DARIA Calma con le parole
- DOMENICA Ho sembri non sei... sembri! Se la trovano da te... il furto l'hai fatto tu?
- DARIA Ma no! Certo che no!
- DOMENICA E allora? casca dalle nuvole! dici che non ne sapevi niente! che nei giorni del furto eri al lavoro, e visto che è facilmente dimostrabile stai a cavallo!
- DARIA Come la fai facile tu?
- DOMENICA Guarda che questa è la tecnica ufficiale di Onorevoli e Senatori.
- DARIA e già: ma loro sono Onorevoli e Senatori no portiera e serva! Loro rubano i soldi veri mica i bruscolini. Che poi non capisco: tra oratori balbuzienti, umoristi tristi e parrucchieri calvi, ci potrebbero anche essere politici onesti no?
- DOMENICA E ci sono.
- DARIA Siiiiiiii sogna!
- DOMENICA Ci sono si sono! Solo che il 98% dei ladri, rovina la reputazione del restante 2% e alla fine diventano tutti malviventi

- DARIA Benestanti vorrai dire: Mal vivente è l'operaio esodato con moglie e figli a carico
- DOMENICA Comunque se DESIDERIA aspira a più alti livelli dovrà pur fare esperienza
- DARIA DESIDERIA è un ruba galline
- DOMENICA Ma non viene mai "beccato" però!
- DARIA Mo ti metti a fare le feddure? Qui la cosa è seria... la signora mi chiese di portare le maschere a casa mia?
- DOMENICA Perché fate una festa?
- DARIA Le maschere che ha rubato DESIDERIA!
- DOMENICA DESIDERIA ha rubato maschere?
- DARIA La collezione del Principe Zvanì!
- DOMENICA Il principe colleziona maschere?
- DARIA Dome? Ma te la smetti di ripetere a domande le mie risposte. Collezione maschere sì! Sai come sono questi ricchi?
- DOMENICA Ricchi? Più che ricchi... ricchioni!
- DARIA Ricconi vorrai dire!
- DOMENICA No no... senti a me... è risaputo che il Principe...
- DARIA Non mi dire...
- DOMENICA Ma mica lui personalmente... è risaputo che non disdegna la frequentazione

- DARIA Sai proprio tutto di tutti è?
- DOMENICA Io la portiera faccio. A proposito parlando parlando quasi mi dimenticavo di portare al Principe la lettera dell'Assicurazione!
- DARIA Che vuole l'Assicurazione
- DOMENICA E che ne so io? Mica ha scritto a me!
- DARIA non l'hai aperta?
- DOMENICA Io?... quando mai non mi permetterei
- DARIA Sicura?
- DOMENICA E certo... non sono usa a queste pratiche io
- DARIA Dammi un po' qua? (*esaminando la lettera*) Mh... e com'è che la parte della colla e tutta umida?
- DOMENICA Ahhhhhhh quello? Quello sarà questo tempo uggioso
- DARIA Guarda guarda: si stacca da sola...
- DOMENICA E lo vedo...! non le fabbricano più le buste di una volta!
- DARIA Si è?
- DOMENICA Certo è tutta colla cinese
- DARIA Sì! Quella che ciai messa te forse...
- DOMENICA Vabbeh ridammela la incollo meglio

- DARIA Eh eh piano... ridammela... si fa presto a dire ridammela... aspetta un minuto... già che è aperta... fammi vedere!
- DOMENICA poi sono io che mi impiccio
- DARIA *(Leggendo con gli occhi)*... Ah ah... No... no... Non è niente: solo il tagliando di scadenza dell'assicurazione!
- DOMENICA 300.000 euro?
- DARIA Ahhhhhhhhh e tu non l'avevi aperta è? Tie ripigliala e incollala come si deve. E così al principe Zvanì gli hanno rimborsato il furto delle maschere!
- DOMENICA Ma perché DESIDERIA gli avrebbe rubato le maschere?
- DARIA Perché è stupido quanto tu sei impicciona!
- DOMENICA Caspita Daria... ci vai giù pesante però è!
- DARIA E' la verità...
- DOMENICA E va beh ma a furia di offendere mi fai girare...
- DARIA Lascia correre che sei impicciona sei impicciona è lui è stupido: Con tutto il ben di Dio che avrebbe potuto arraffare...
- DOMENICA E quindi ora queste maschere le hai tu!
- DARIA Le avevo io. Le ho tenute per due mesi... il tempo della denuncia e della liquidazione.
- DOMENICA E ora dove sono?

- DARIA Mi hanno chiesto di riportarle urgentemente qui in casa e adesso capisco perché
- DOMENICA E fallo capire pure a me!
- DARIA tra poco torna il principe a ripigliarsele!
- DOMENICA Qui proprio non c'arrivo
- DARIA Qualcuno deve avere avvisato il principe che la lettera era arrivata!
- DOMENICA E certo sono stata io! Sono mesi che quando mi incontra mi raccomanda di avvisarlo appena arriva qualcosa!
- DARIA Tu? Ma allora sei scema?
- DOMENICA Vorrai dire sembro!
- DARIA No no... tu ci sei proprio! Caspita! stai qui a chiacchierare con me invece di recapitare la lettera. Quello già se le era venute a riprendere ste cavolo di maschere no?
- DOMENICA Bah! io mi ci sono persa in questo impiccio!
- DARIA Dome': DESIDERIA l'ha rubate... il Principe ha denunciato il furto, il Brigadiere ha scritto il verbale... e adesso a ognuno il suo... capisci a me!
- DOMENICA Ahhhhhhhh un accordo trilaterale all'Italiana!
- DARIA Quale trilaterale... e il liquidatore dell'Assicurazione?
- DOMENICA Quadrilaterale?
- DARIA e io che le ho nascoste?

- DOMENICA Ho capito: è un penta partito!
- DARIA Vai a portà sta lettera dai! Così st'affare si conclude. E fila che già m'ha scocciato!
- DOMENICA Certo che sei simpatica come una spina nel di dietro!
- DARIA Come sarebbe?
- DOMENICA E cavoli mo basta! Ci stai andando giù pesante
- DARIA Ma è la verita: mi sono rotta e se il tuo cervello non soffre di claustrofobia e se n'è andato: usalo!
- DOMENICA Perché non ti fai un giretto allo zoo che è meglio?
- DARIA Ci sono stata più e più volte cara
- DOMENICA Sì ma io dicevo come spettatore
- DARIA Ahhhhhhh caspita vedo che non ti manca la battuta sagace... cafona che non sei altro. Fuori di qui! Fuori.
- DOMENICA Tieni a posto le mani
- DARIA Ho detto fuori... via.. pussa via
- DOMENICA Alloraaaaaaa: ferma con le mani
- DARIA Vai fuoriiiiiiiiiiiiii... Ohhhhhhhhh! *(la sbatte fuori)*
- Entra Inaria e Zeffiro*
- INARIA Cos'è questo macello e queste urla?
- ZEFFIRO Stavi cacciando qualcuno!
- DARIA *(nascondendo)* Io... no... cioè sì: Il cane dei fratelli Caputo

- INARIA *(sognante)* Quelli del primo piano?
- ZEFFIRO *(adirato)* Ina? Ci sta solo una famiglia Caputo in questo palazzo e il cane glie lo ammazzo... vedrai tu se glie lo ammazzo
- DARIA povera bestia! Che le ha fatto?
- INARIA Niente gli ha fatto... ma siccome i Fratelli Caputo sono due palestrati con un fisico tanto... lui si rifà sul cane
- ZEFFIRO nemmeno per sogno. Non è questo il motivo!
- INARIA Ah no? Il problema non sono i due fusti?
- ZEFFIRO No: il problema è che con i fusti paghi due e prendi tre!
- INARIA Non mi pare il momento di fare questi discorsi davanti alla serva
- ZEFFIRO Daria... passa dietro!
- DARIA No no per carita: io vado a rifare la camera da letto! Con permesso *(ed esce)*
- INARIA *(a zeffiro)* non capisco questo tuo modo
- ZEFFIRO Veramente neanche io. Che figure mi fai fare!
- INARIA Io ti faccio fare figure?
- ZEFFIRO E non lo so! Parlare dei muscoli dei fratelli Caputo
- INARIA Ao... e quelli ce li hanno che è colpa mia? Zeffirucio: La catena del matrimonio è così spessa che a volte bisogna essere in tre per portarla.

- ZEFFIRO E ma la tua deve essere pesante assai... non ti basta un reggimento!
- INARIA Allora non vuoi capire. Certe donne amano talmente tanto il proprio marito che per non sciuparlo prendono in prestito quello delle altre.
- ZEFFIRO Certe forse! Ma non tu! tu sei proprio zoccola!
- INARIA No signore! Io sono pluralistica e poi che diamine anche Gesù Cristo ha perdonato la donna adultera!
- ZEFFIRO E ci credo: non era la sua!
- INARIA Mio tuo... cosa vuol dire diamine? Da quando siamo sposati dovremmo ragionare in termini di nostro!
- ZEFFIRO Nooooooooo... io coi fratelli Caputo non ci condivido nulla... a parte te ovviamente!
- INARIA Ma quanto ti lamenti: non ti ricordi più che ieri notte ci siamo incontrati io e te sulla porta di casa?
- ZEFFIRO Certo che me lo ricordo
- INARIA Ahhhhhhh! E non indossavo un negligé sexy da sballo.
- ZEFFIRO E come no! Proprio sulla porta di casa!
- INARIA E allora?
- ZEFFIRO Allora il problema è che stavi rientrando.
- Entra DESIDERIA*
- DESIDERIA Sempre a ligare voi due è? e sempre per lo stesso motivo. Vedete che tra poco arriva il Principe

- INARIA E che gli dobbiamo fare le damigelle?
- ZEFFIRO Tu zitta che a furia di farti “imbottigliare” puoi fare solo la damigiana!
- DESIDERIA Papà
- ZEFFIRO E papà papà... che papà... è la verità!
- DESIDERIA E vah beh! Ma io non ho capito: c’è proprio bisogno di sputarsela addosso la verità? non so che cosa stia succedendo ma da due mesi a questa parte il mondo sembra ribaltato!
- ZEFFIRO Oddio tanto dritto non stava neanche prima
- DESIDERIA dai che m’hai capito: Prima andavate d’amore e d’accordo ora vi sputtunate a vicenda. E fossivo solo voi? ieri mattina il farmacista si è rifiutato di dare le medicine al prete.
- INARIA E perché?
- DESIDERIA Gli ha detto che era già Curato!
- ZEFFIRO E va beh gli avrà fatto la battuta.
- DESIDERIA No no: quello non glie le ha date proprio. L’ha cacciato dalla Farmacia
- INARIA Addirittura! E il parroco?
- DESIDERIA Se ne è andato scomunicando a destra e a manca e urlando che l’Anticristo è una marca di scarpe per non scivolare.
- ZEFFIRO Caspita: tanto bene non sta per davvero allora!

- DESIDERIA E perchè l'ing. Gervasi? Non l'hanno ripreso per i capelli!
- INARIA Ma dai?
- DESIDERIA Ha tentato il suicidio infilandosi il grembiule della prima elementare e allacciando il bottone del colletto.
- INARIA O madre santa ma davvero dici?
- DESIDERIA E no? L'avvocato Mariotti l'altro giorno al ristorante ha capovolto sul tavolo un piatto di spaghetti sicuro che fosse la versione impegnativa del gioco degli shangai.
- INARIA Ma Mariotti chi? quello che s'è comprato il Ferrari?
- DESIDERIA Ehhhhh! Il modello 3 e 55 lo chiama amichevolmente 5 minuti alle 4.
- INARIA mi sa che c'hai ragione Desidè: il mondo s'è ribaltato per davvero!
- ZEFFIRO E tu stai sopra o sotto?
- DESIDERIA Papaaaaaaaaa e basta!
- ZEFFIRO Da quando sono nato il mondo si ribalta e si raddrizza in continuazione. L'importante è non fermarsi: chi si ferma è perduto
- DESIDERIA A volte
- ZEFFIRO Che vuol dire a volte?
- DESIDERIA A volte chi si ferma è perduto... altre volte è semplicemente arrivato.

FELICITA Massimo adesso basta. Io non ce la faccio più

ZEFFIRO Questa casa è diventata un porto di mare. Non si suona
non si busa...

FELICITA Devo chiedere permesso io che sono tua figlia

DESIDERIA Non ricominciamo con questa storia!

FELICITA All'anagrafe figlia risuldo

DESIDERIA ma noi qui non siamo all'anagrafe quindi figlia sei ma
adottiva!

FELICITA Mamma digli qualcosa tu per favore

INARIA E che gli dico? Ha ragione: ti abbiamo adottato perché
non potevo avere figli!

DESIDERIA E dagliiiiiiiiiiiiiiii... ma insomma io chi sono?

MASSIMO E' la stessa domanda che mi faccio in continuazione!

ZEFFIRO Ma la risposta te la do io se vuoi!

MASSIMO Sentiamo

FELICITA uno scemo sfigato!

ZEFFIRO M'ha anticipato tua moglie

MASSIMO è colpa mia se nella vita non puoi vincere, non puoi
pareggiare e non puoi nemmeno abbandonare?

- FELICITA Capite che iniezione di ottimismo? Come si puo pensare di concepire un figlio se sul più bello questo ti guarda e invece di dirti parole adeguate al momento fa: fra trent'anni finisce l'acqua e tra mille si spegne il sole.
- INARIA Hai fatto un grosso errore a sposarti!
- FELICITA Il grosso errore è stato sposarmi davanti al giudice senza chiedere la giuria!
- ZEFFIRO Sono errori che capitano! Che ci vuoi fare?
- INARIA Sento nell'aria odor di doppio senso?
- ZEFFIRO No no! Anche perché voi due siete imparagonabili: tu sei... pluralistica... lui cretino
- MASSIMO E no è! Sfigato si... ma cretino no!
- ZEFFIRO Fidati che c'ho l'occhio lungo!
- MASSIMO non è vero per niente! E posso dimostrarlo! *(alla moglie)*
Feli: ieri non siamo andati a trovare mio nipote?
- FELICITA Beh? con ciò?
- MASSIMO Non l'ho aiutato a fare il puzzle che gli ho portato per regalo?
- FELICITA A si si: due balle! Monta il pezzo smonta il pezzo cerca un altro pezzo! fortuna che erano solo 12 pezzi. Tutto il giorno c'hai messo!
- MASSIMO e questa è la dimostrazione che non sono cretino!
- DESIDERIA Azzarola! Per montare 12 pezzi una giornata intera?

- MASSIMO Eh beh! Vedi che sulla scatola c'era scritto "Dai 2 ai 5 anni".
- DESIDERIA Ma è così di suo oppure lo fa apposta?
- MASSIMO Che vorresti dire?
- DESIDERIA Che hai la mente aperta Massimo... molto aperta!
- MASSIMO Grazie
- DESIDERIA Prego... gli spifferi si sentono fino qui!
- MASSIMO Visto? Anche se sono sfigato qualcuno mi apprezza!
- DESIDERIA Ma tu guarda dove sono capitato. Tra poco arriva il principe e io mi devo sorbire questi!

Entra il Brigadiere e Zvani

- BRIGADIERE Buon giorno a tutti: Eccomi qua! come arrivai? Sono qui giunto me medesimo sottoscritto dopo essermi spostato da dove ero prima di arrivare per dirigermi verso il punto d'arrivo: raggiungendolo!
- FELICITA *(Facendo gli occhi dolci)* Un fenomeno Brigadiè... lei è un fenomeno!
- BRIGADIERE Grazie... Grazie tante!
- ZVANI Buono giorno a voi amica ladra di padre cornuto con moglie zoccola sorella adottiva e cognato sfigato Io venuto insieme a legge lardosa per riprendere refurtiva!
- ZEFFIRO Ma scusate l'ardire: il campanello è rotto?
- ZVANI Non so se campanello è rotto... so che porta spalancata

BRIGADIERE Si! a tutta mandata! *(misurando con le mani)* come dire da anta ad anta aperta tanta!

INARIA *(A felicità)* Hai lasciato la porta aperta quanto sei entrata?

FELICITA L'ha lasciata aperta Massimo

MASSIMO Sempre io che ci vado di mezzo e ti pareva

FELICITA Oh bello... tu sei entrato dietro me. Dovevo chiuderti la porta in faccia?

ZVANI siamo venuti qui per assistere a litigio?

FELICITA *(presa dal brigadiere che le piace)* No no... avete ragione si accomodi brigadiè... prego ci declama una delle sue bellissime poesie?

ZEFFIRO INARIA E DESIDERIA No per carità

BRIGADIERE Beh... che sarebbe questa ostilià ostile che hosta la declamazione fonetica attraverso la bocca?

DESIDERIA è che non volevamo metterla in imbarazzo

BRIGADIERE Ma quale imbarazzo! Quando recito interpretando i comuni sentimenti della comunità tutta, mi sento molto orgoglione!

ZEFFIRO orgoglione è la parola giusta!

FELICITA *(Facendo gli occhi dolci)* Posso sapere come nasce questa sua vena?

BRIGADIERE Mah che vuole che le dica signora. Nasce dalla nascita un po' che tutti. Ma non è che è una... modestamente sono pieno di vene!

- FELICITA *(Facendo gli occhi dolci)* Io intendevo la sua ispirazione
- BRIGADIERE E anche quella dalla nascita. Ho ispirato subito e sto continuando tutt'ora!
- ZVANI Grasso cinghiale irsuto non capisce: signora chiede di come nasce poesia!
- BRIGADIERE Ahhhhhh! La poesia? Nasce da cose comuni signora... esperienze di vita e di lavoro: questa per esempio l'ho scritta durante il rilievo di un incidente.
- INARIA Durante i rilievi di un incidente lei scrive?
- BRIGADIERE E certo... ci sono misurazioni da misurare con il misuratore... quell'aggeggio fatto tutto a centimetri... come si chiama aiutatemi!
- ZVANI Metro?
- BRIGADIERE Metro.. come no... grazie principe. E tutti quei numeri numerali che presi da una distanza all'altra servono a numerare
- ZVANI Misure...
- BRIGADIERE Esatto... non mi veniva il termine legale... dicevo: non è che tutto questo lo puoi ricordare a memoria con la mente del cervello? Per forza bisogna scrivere!
- ZEFFIRO Abbiamo capito ma lei scrive poesie nei luoghi e oarari di lavoro?
- BRIGADIERE E quello e lo stimolo dell'arte artistica che coglie l'artista nel momento catartico...

- DESIDERIA Si vabbh Brigadie... se deve dire dica... così almeno dopo concludiamo
- BRIGADIERE Bene! Allora: dalla mia terza raccolta dal titolo “La morte è una valida alternativa al colpo di sonno” declamerò: “Ti sono rimasti sani solo i tuoi principi”
- “Dicevi: chi va piano, va sano e va lontano...si: ma il colpo di sonno t’ha mandato contro mano!”... intensa vero?
- MASSIMO Direi che colpisce nel segno!
- BRIGADIERE E a proposito di colpire nel segno: ne avrei un'altra brevissima”
- FELICITA *(Occhi languidi e battito di ciglia)* Si si declami pure!
- ZEFFIRO *(Alla moglie)* Ina... Questa sarà pure adottata... ma in quanto a zoccola ha ripreso tutto da te è?
- BRIGADIERE Declamerò la poesia che da il titolo alla mia quarta raccolta: “Frontale” e dice così: “Non ti curar di lor ma guarda e passa? C’avevi il rosso pieno... finisti nella cassa!”
- DESIDERIA *(applaudendo e facendo applaudire)* Grazie... grazie Brigadiere per queste perle di saggezza
- BRIGADIERE Prego prego... troppo buoni... non c’è di che *(brigadiere felicità si mettono ad amoreggiare e massimo tenta di separarli)*
- ZVANI Si ma ora noi concludere affare o venuti a romperci balle ascoltando demenza di lardoso grassone?
- DESIDERIA Concludiamo concludiamo: il denaro?

- ZVANI Per quello occorre aspettare accredito di assegno in mia banca. Portiera ha dato me solo poco fa.
- DESIDERIA E allora l'affare lo concludiamo quando sua banca fa accredito
- ZVANI Questa mancanza di fiducia mi ferisce
- BRIGADIERE Non se la prenda Principe è l'usanza: Dare moneta vedere Cammello!
- ZVANI E sia! posso fare due richieste?
- DESIDERIA Prego dica pure!
- ZVANI Vorrei vedere qui portinaia e mie maschere
- FELICITA Massimo va a chiamare la portiera?
- MASSIMO Io e se scivolo dalle scale?
- DESIDERIA Meglio... abbiamo un problema in meno... forza *(e lo manda fuori)* che entrino le maschere!
- (Entra Daria ed esce Massimo)*
- DARIA Eccole qua.... Tutte e 7... le poggio qui? una in fila all'altra!
- ZVANI Bene bene bene: Posso controllare?
- DESIDERIA si accomodi vedrà che è tutto in ordine!
- ZVANI Da! Da! Io vede... tutto regolare dice... vorrei controllare se funzionano!
- CORO Se funzionano?

- ZVANI Da! Cosa c'è di strano?
- DARIA Principe: che vuol dire se funzionano... queste non c'hanno mica le pile?
- ZVANI Ahhhhhhh! io capisco vostra perplessità. Voi credete queste maschere normali sì? Ma queste no maschere normali.
- ZEFFIRO Non sono maschere normali?
- ZVANI E no padre cornuto di amica ladra: queste hanno rara particolarità
- INARIA E quale sarebbe questa particolarità?
- ZVANI Zvanì di sottil naso...
- FELICITA ... Si principe conosciamo il suo nome
- ZVANI Voi no capito! Principe Zvanì di sottil naso dice che particolarità di maschere è stessa di suo nome: Zvanì di sottil naso!
- ZEFFIRO Questo è proprio matto!
- ZVANI Daaaaaaa! E tu piccolo uomo con corna sai come io diventato folle?
- ZEFFIRO No!
- ZVANI Io svegliato una mattina da sonno profondo e accorto che tutte mie maschere rubate.
- DESIDERIA E no è... con questo che vorrebbe dire che è colpa mia?

ZVANI Senza maschere tutti ridevano di me ma quando sole per prima volta colpì mio viso... mio cuore avvampo d'amore e divenni folle!

BRIGADIERE ahahahahaha bella questa storiella!

ZVANI Tu ride di me? Ma tu ha capito che maschere hanno proprietà di sparire!

BRIGADIERE Principe: folle non lo so, ma dovrebbe comunque evitare i super alcolici la mattina presto!

ZVANI Voi non credete me? Ma posso dare dimostrazione!

Entrano Massimo e Domenica

DOMENICA E' permesso? Mi avete fatto chiamare?

ZVANI Sono stato io cara portinaia impicciona

DOMENICA Dica signor Principe

ZVANI Desidero lei partecipi ad esperimento insieme a tutti noi.

DESIDERIA Non bastavamo noi?

ZVANI No! io, tu e brigadiere non possiamo partecipare... invito invece voi ad indossare ognuno una di 7 maschere! (*tutti indossano*)

BRIGADIERE perché noi tre no principe?

ZVANI Perché su legge corrota, ladri e folli maschera non funziona!

DESIDERIA Io non capisco

- ZVANI Ora faccio vedere semplice esperimento! Guardatevi e dite me ognuno di voi: quante maschere vede?
- CORO (contando indicandosi con le dita) 6
- ZVANI Daaaaaa! Molto bene... come dimostrato tutte maschere funzionano perfettamente!
- BRIGADIERE Dimostrato? Ma per dimostrare ci vuole una dimostrazione dimostrabile che lo dimostri. Questa a me mi pare una stronzata!
- ZVANI No signori! Loro vede 6 maschere e non 7 perché una Zvani di sottil naso... la propria!
- DESIDERIA E per forza la indossano?
- ZVANI Daaaaa, ma io tu e legge panzona ne vediamo 7 però
- BRIGADIERE E questo che vuol dire?
- ZVANI Che Folli, Ladri e corrotti, possono vivere in questo mondo senza maschera e fare ciò che più aggrada senza vergogna. Tutti altri hanno bisogno di una per paura di propria immagine senza!
- È una vita che sento frasi su fatto di essere se stessi, mostrarsi per quello che si è, essere coerenti con quello che siamo! Io sono assolutamente d'accordo da!. Ma chiedo voi: perché non fate tutti se non quando vi cade maschera?
- DESIDERIA Per la miseria: che danno che ho fatto... Rubando le maschere v'ho tolto l'unico filtro dietro il quale potevate nascondervi evitando di essere voi stessi.

ZVANI Ora che indossate di nuovo forse non vorrete più separarvi! È duro fare conti con ciò che non avreste voluto scoprire! Noi vive indossando maschera di personaggio e come maggior parte di gente preferiamo fingere piuttosto che togliere.

DESIDERIA Ma perché principe perché?

ZVANI Perché ogni uomo ha una maschera e tre cuori:
Uno è per essere
uno per sembrare
e il terzo
più segreto...
solo per se stesso.
Con lui
E solo con lui
vive al buio
e in silenzio!

FINE